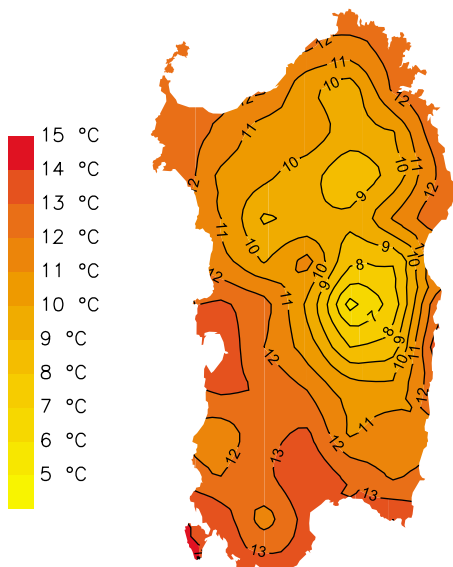
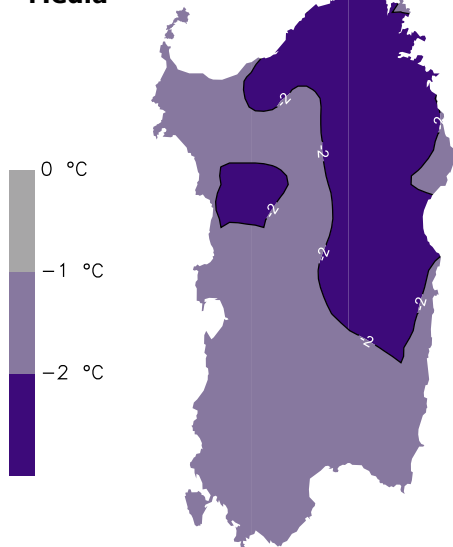


a cura del Servizio Agrometeorologico Regionale per la Sardegna

TEMPERATURA MASSIMA



Media



Anomalia

Direttore Responsabile
Antonio Milella

Redazione

Servizio Agrometeorologico
Regionale per la Sardegna
Viale Porto Torres 119
07100 Sassari
tel. 079.258600 fax 079.262681
www.sar.sardegna.it
info@sar.sardegna.it
Per richiesta copie scrivere a:
redazione@sar.sardegna.it

Stampa

Tipografia Moderna, Largo Seminario 2,
07100 Sassari, tel./fax 079.235155

Reg. Trib. Sassari n. 340
del 15.09.1997

Finito di stampare
nel

Analisi meteorologica

Situazione generale

Tutto il mese in esame è stato caratterizzato da condizioni di tempo instabile. La prima settimana ha visto l'isola ai margini delle aree di instabilità che si sono succedute sul continente europeo. Tale situazione ha determinato l'alternarsi di cielo sereno a vasti annuvolamenti.

Durante le giornate dell'8 e del 9 l'azione combinata di un campo di alta pressione sull'Europa occidentale e di una perturbazione su quella orientale, ha convogliato sull'Italia correnti fredde e instabili di origine nordica.

A partire da lunedì 10 si è assistito ad un marcato peggioramento causato dallo spostamento dell'area depressionaria sull'Europa orientale che ha portato alla formazione di un minimo chiuso sulla penisola italiana. A cielo molto nuvoloso si sono associate precipitazioni localmente forti e a carattere nevoso anche a quote relativamente basse.

Al 17 al 20, in seguito all'evolversi della suddetta perturbazione e alla contemporanea rimonta di un campo anticiclonico sul bacino del Mediterraneo, la situazione meteorologica è temporaneamente migliorata. Successivamente un'ampia saccatura, estesa dalle regioni artiche al Nord-Africa, ha interessato anche la nostra regione con moderate precipitazioni, nevicate oltre i 500 metri, forti venti di maestrale e temperature significativamente al di sotto delle medie climatologiche.

Dal 29 un debole flusso d'aria umida sudoccidentale ha portato un deciso aumento delle temperature che si sono riallineate alle medie stagionali.

Considerazioni climatiche

TEMPERATURE. L'ultimo mese del 2001 si è distinto per le temperature decisamente fredde in entrambi i valori. Sia le medie delle minime che le medie delle massime si sono assestate intorno ai $-2/-3^{\circ}\text{C}$ al di sotto dei valori climatici. In circa metà della Sardegna, poi, le minime sono state particolarmente basse per più di dieci giorni nell'arco del mese.

Gli unici due periodi caldi sono capitati agli estremi del mese: dall'1 al 6 e il 29-31. L'ultimo giorno del mese a Jerzu è stata misurata la temperatura più alta: 20.8°C . Come detto poc'anzi, ci sono state parecchie giornate con temperature molto basse. In particolare fra il 17 e il 21 sono stati raggiunti i -6.6°C a Giave e i -5.6°C ad Illorai; il giorno 11, poi, si sono avuti -6.5°C a Villanova Strisaili e -6.3°C ad Illorai.

In un mese del genere le gelate sono state frequenti ed estese. Nella notte fra l'11 e il 12 e nelle notti fra il 17 e il 20 il termometro è sceso sotto 0°C

su almeno metà dell'Isola, con percentuali del 70% il 18.

PRECIPITAZIONI. Il bilancio delle precipitazioni di dicembre risulta di difficile stesura. Il mese, soprattutto nella sua seconda parte, è stato caratterizzato da abbondanti nevicate che hanno interessato anche zone collinari. Tali precipitazioni sono misurate in modo inadeguato dai pluviometri del SAR e, di conseguenza, le precipitazioni delle parti medio-alte dell'isola riportate nelle figure sono sottostimate. È tuttavia possibile stimare l'equivalente in pioggia di un'equivalente in pioggia di un'equivalente in pioggia, dando un'indicazione qualitativa di questa sottostima.

Le piogge del mese mostrano chiaramente il prevalere del regime orientale, con piogge che hanno interessato in modo più marcato la Barbagia di Seulo, l'Ogliastra, il Gerrei, il Sarrabus e la parte sudorientale del Sulcis-Iglesiente. In queste zone le piogge hanno superato i 70-80mm, raggiun-

2 gendo l'80% della media di dicembre. Sul resto dell'isola le piogge non hanno superato il 60% della media climatica, scendendo anzi sotto il 40% in alcune parti della Sardegna.

Anche le nevicate sono cadute abbondanti sulla parte orientale della Sardegna, privilegiando le Barbagie, l'alto Ogliastra e, in misura minore, i monti della Gallura. Da una stima molto qualitativa si possono indicare tra in 50 e 100mm di *pioggia equivalente* nelle zone innevate che va sommato al cumulo delle piogge vere e proprie. Si può dunque ritenere che le precipitazioni di dicembre abbiano raggiunto la soglia dell'80% su quasi tutta la fascia orientale della Sardegna, in particolare nei versanti sud-orientali.

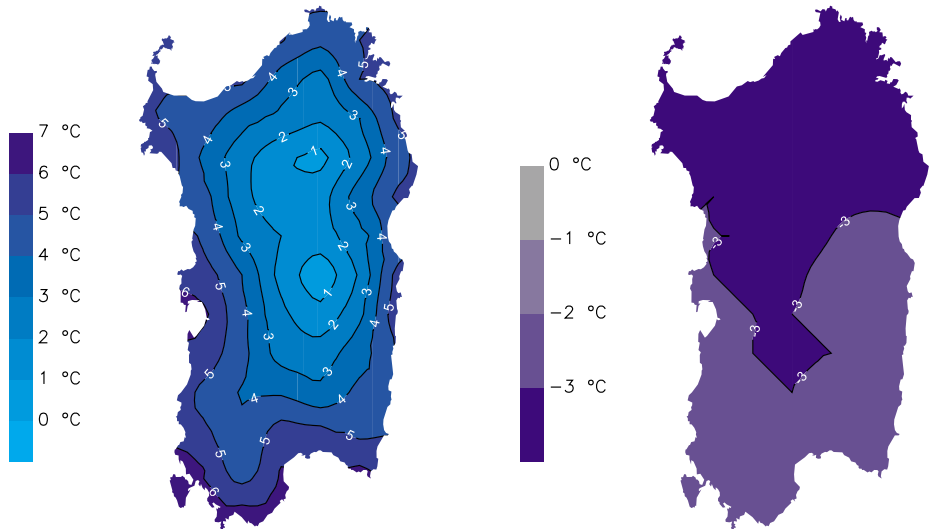
Per quel che riguarda la frequenza delle precipitazioni si nota che la soglia dell'80% è stata superata nella parte orientale della Sardegna; anche in questo caso i valori vanno leggermente aumentati per effetto delle nevicate. Si può ritenere, dunque, che nella fascia orientale dell'isola la frequenza delle piogge sia stata in linea colle medie stagionali; nella parte occidentale, ed in particolare nella Nurra e nel Logudoro, invece, oltre che poco abbondanti le piogge sono state poco frequenti.

I cumuli più elevati sono stati misurati il 10 e il 15: 56.2mm a Villa San Pietro, 50.8mm a Jerzu, 34.6mm a Muravera e 33.0mm ad Allai. Nelle giornate del 13, del 15 e del 16 le piogge hanno interessato in modo diffuso tutta l'Isola, mentre il 10 si sono concentrate sulla parte orientale. Le piogge più intense, infine, sono state quelle del 15 del 16: 6.0mm in 10 minuti rispettivamente a Villa San Pietro e Siurgus-Donigala.

UMIDITÀ. L'umidità di dicembre è stata inferiore alla media stagionale. Anche in questo caso i valori sono stati inferiori sulla parte occidentale dell'isola. Le giornate più secche sono state il 3 e il 29. Nella seconda è stata misurata un'umidità minima di 19% a Jerzu. Molto bassi anche i valori del 7, con circa un terzo della Sardegna che ha registrato minime inferiori a 40%.

VENTO. Il mese è stato piuttosto ventoso, con la solita predominanza dei venti di Ponente e Maestrale. C'è tuttavia da segnalare un'anomala presenza del Grecale (NE) che è stato il vento prevalente fra le cinque e le dieci volte nell'arco del mese, in particolare

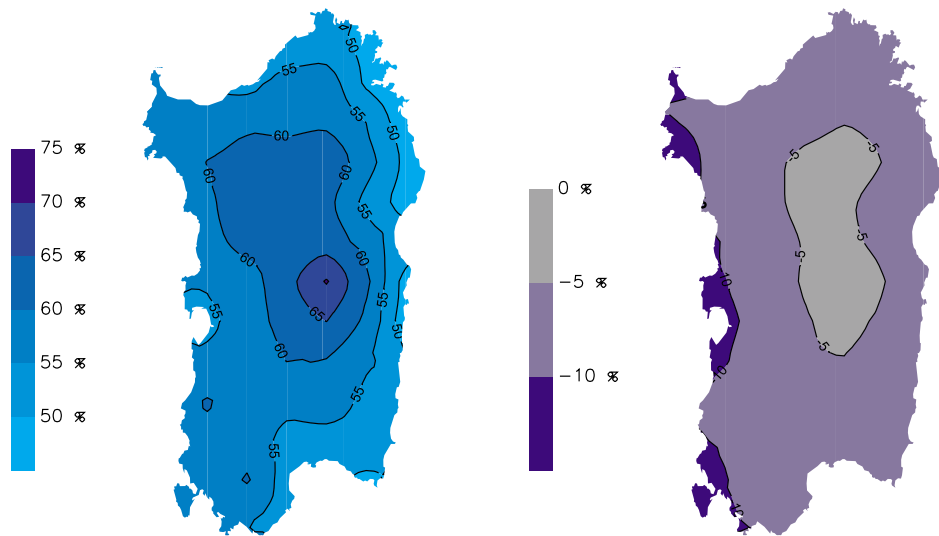
TEMPERATURA MINIMA



Media

Anomalia

UMIDITÀ MINIMA RELATIVA



Media

Anomalia

nella parte settentrionale della Sardegna. Sottovento alle Bocche di Bonifacio (e cioè nel Golfo dell'Asinara) questo vento è risultato particolarmente forte, provocando parecchi disagi. Fra le giornate più ventose si segnalano il 22, il 28 e il 29. Il 28 a Bitti il vento medio è stato di 15.9m/s e ha superato i 10m/s in parecchie località. Sempre il 28 e il 29 il vento massimo ha raggiunto i 31.5m/s a Bitti e 31.1m/s a San Teodoro.

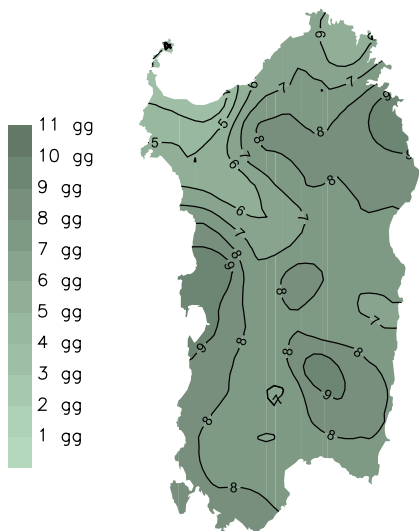
RADIAZIONE. L'eliofania di dicembre è stata assolutamente in linea colla

media stagionale (-2min), indicando che si è trattato di un mese con prevalenza di cielo coperto. La radiazione globale è stata intorno ai 150-160MJ/m², anch'essa in linea coi valori medi del 1995-2000.

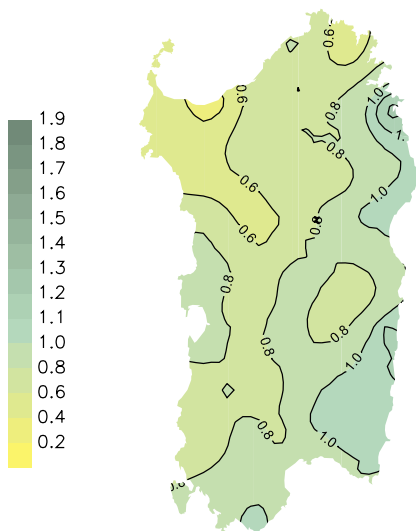
Il valore più alto di insolazione è stato misurato il 7 (8h 55min) e il più basso il 24 (0min). Il valore più alto di radiazione globale risale invece al 25 (9.6MJ/m² a Villanova Strisaili), mentre il più basso è del giorno precedente (il 24): 0.3MJ/m² a Macomer.

PRECIPITAZIONE

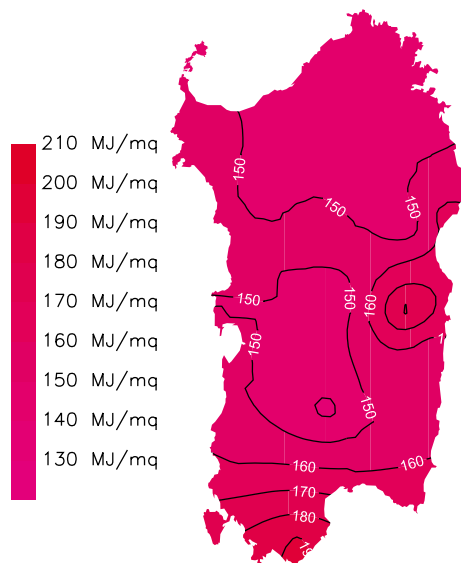
RADIAZIONE



Numero di giorni piovosi



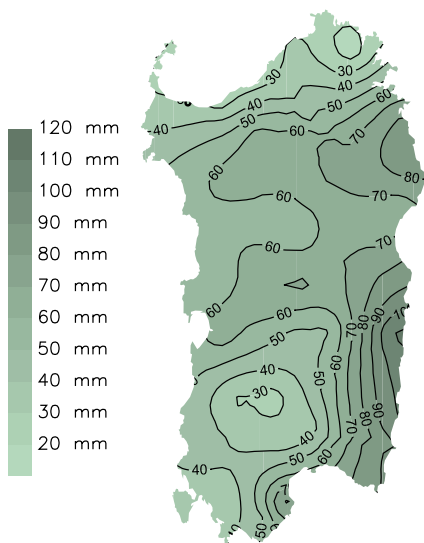
Rapporto tra numero di giorni e media climatica



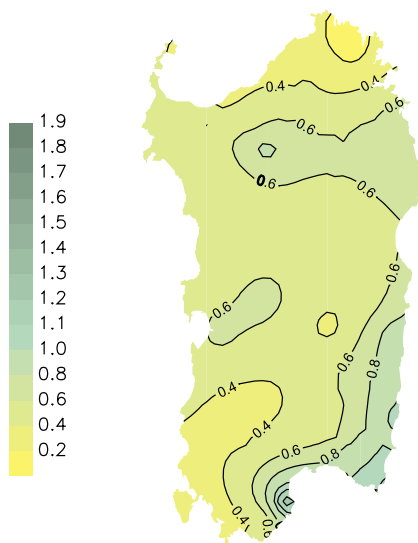
Cumulato

PRECIPITAZIONE

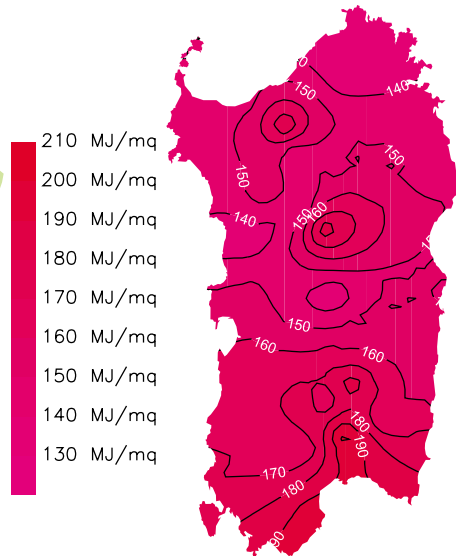
RADIAZIONE



Cumulato



Rapporto tra cumulato e media climatica



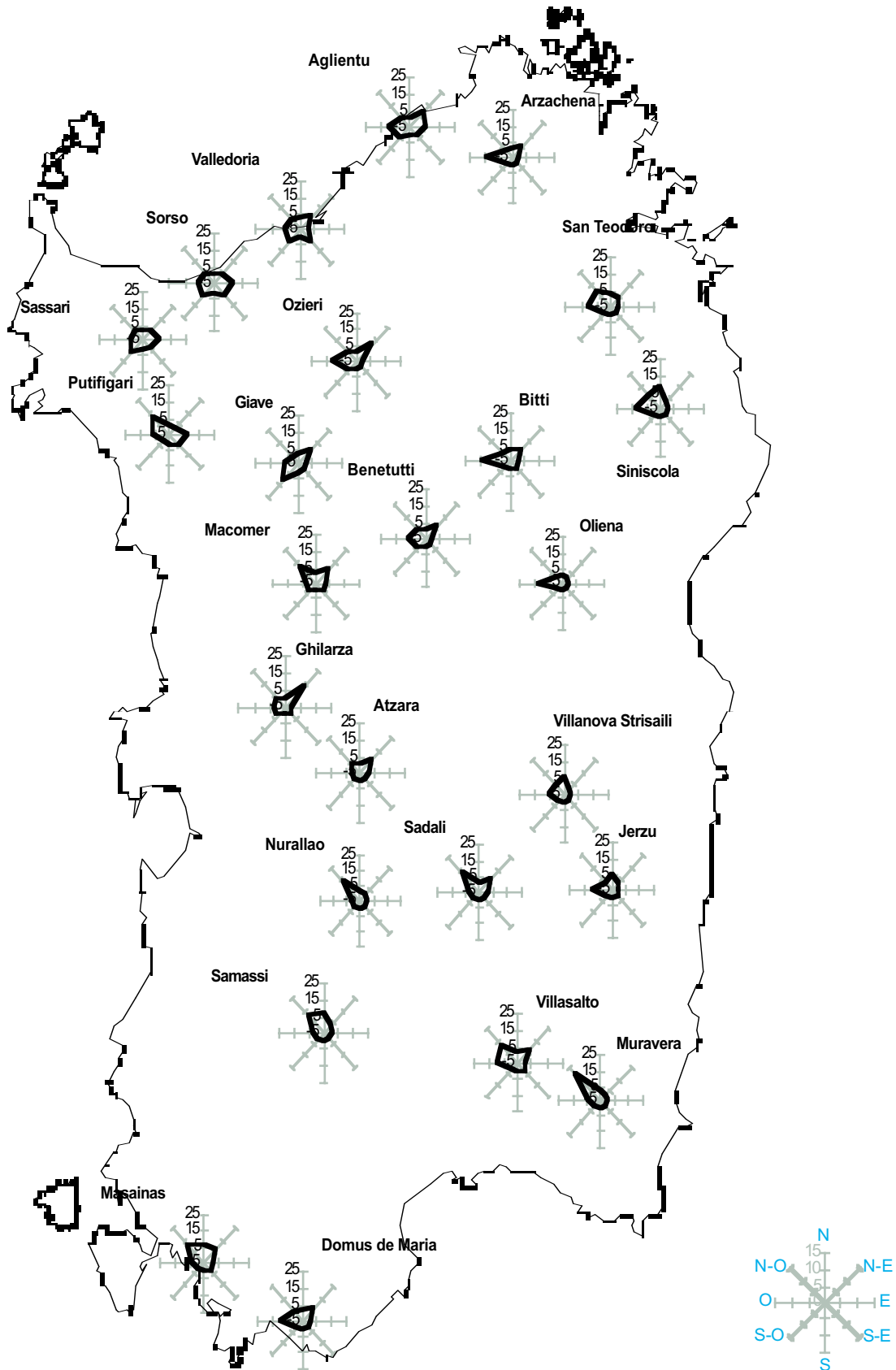
Media climatica

Eliofania media di dicembre 2001	3h58min
Climatologia di dicembre	4h00min
Anomalia media	-2min
Eliofania media del mese (24/12/2001)	0min
Eliofania massima del mese (7/12/2001)	8h55min

Distribuzione del vento

Per i venti con velocità inferiore a 1.5 m/s la direzione di provenienza é poco significativa

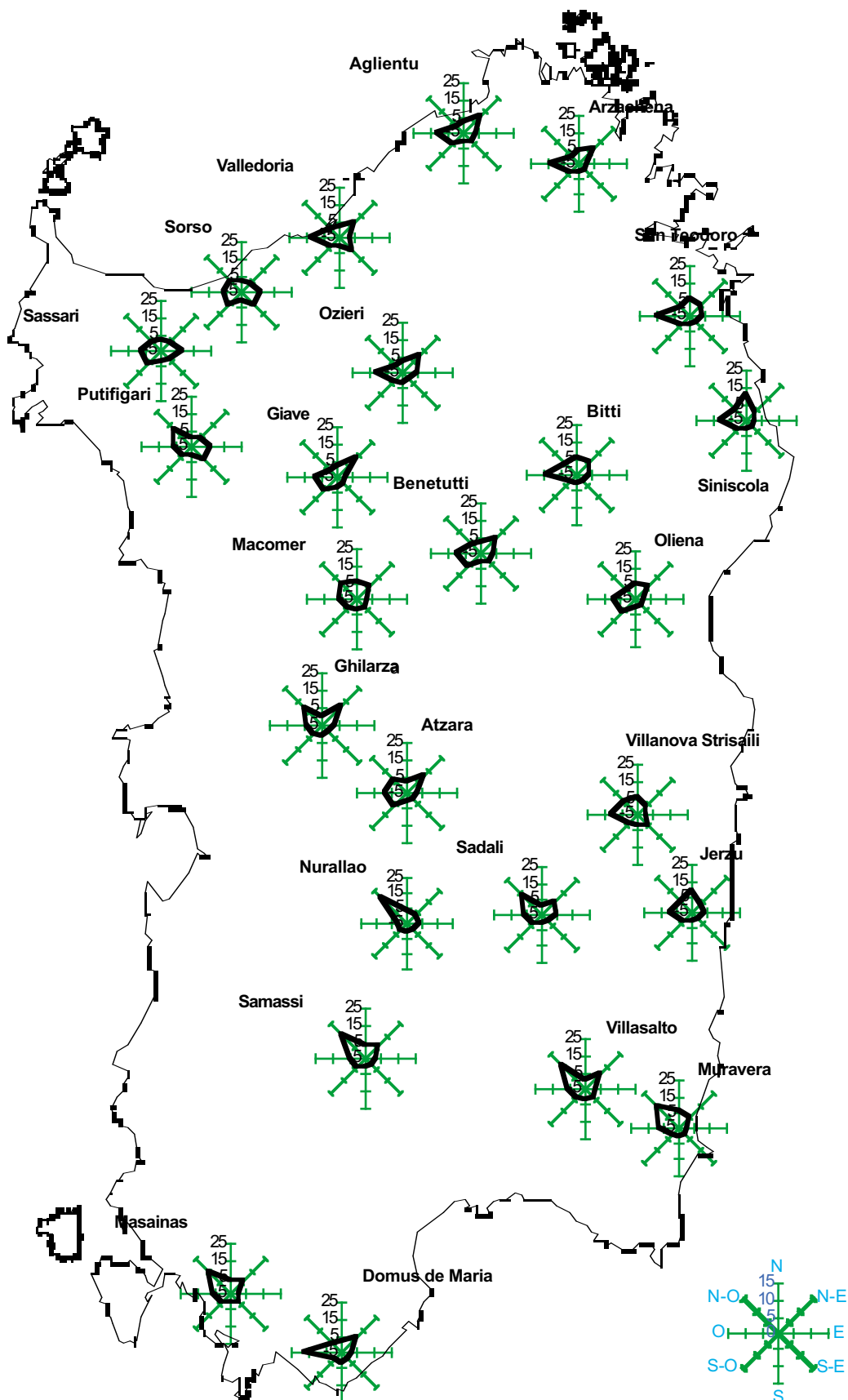
VENTO MEDIO GIORNALIERO



Distribuzione del vento

Per i venti con velocità inferiore a 1.5 m/s la direzione di provenienza é poco significativa

VENTO MASSIMO GIORNALIERO



Frequenza del vento

VENTO MEDIO GIORNALIERO

BITTI

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	9,7
1.5<V≤7.9 m/s	9,7	22,6	6,5	3,2			9,7	3,2	54,8
7.9<V≤13.8 m/s							29,0	3,2	32,3
V> 13.8 m/s							3,2		3,2
TOTALE	9,7	22,6	6,5	3,2	0,0	0,0	41,9	6,4	

ARZACHENA

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	35,7
1.5<V≤7.9 m/s	3,6	14,3				3,6	39,3	3,6	64,3
7.9<V≤13.8 m/s									0,0
V> 13.8 m/s									0,0
TOTALE	3,6	14,3	0,0	0,0	0,0	3,6	39,3	3,6	

MASAINAS

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	16,1
1.5<V≤7.9 m/s	19,4	16,1	3,2	3,2			9,7	29,0	80,6
7.9<V≤13.8 m/s								3,2	3,2
V> 13.8 m/s									0,0
TOTALE	19,4	16,1	3,2	3,2	0,0	0,0	9,7	32,2	

MURAVERA

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	16,7
1.5<V≤7.9 m/s	6,7						10,0	66,7	83,3
7.9<V≤13.8 m/s									0,0
V> 13.8 m/s									0,0
TOTALE	6,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,0	66,7	

PUTIFIGARI

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	10,0
1.5<V≤7.9 m/s			20,0	13,3	3,3		16,7	16,7	70,0
7.9<V≤13.8 m/s			3,3				3,3	13,3	20,0
V> 13.8 m/s									0,0
TOTALE	0,0	0,0	23,3	13,3	3,3	0,0	20,0	30,0	

SAMASSI

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	32,3
1.5<V≤7.9 m/s	22,6	9,7	3,2				3,2	25,8	64,5
7.9<V≤13.8 m/s								3,2	3,2
V> 13.8 m/s									0,0
TOTALE	22,6	9,7	3,2	0,0	0,0	0,0	3,2	29,0	

VENTO MASSIMO GIORNALIERO

BITTI

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	0,0
1.5<V≤7.9 m/s			9,7				6,5	3,2	19,4
7.9<V≤13.8 m/s	9,7	9,7							22,6
V> 13.8 m/s	6,5	9,7					32,3	9,7	58,1
TOTALE	16,2	19,4	9,7	0,0	0,0	0,0	42,0	12,9	

ARZACHENA

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	0,0
1.5<V≤7.9 m/s		10,7	3,6		3,6	3,6	3,6		25,0
7.9<V≤13.8 m/s	7,1	14,3				3,6	10,7		35,7
V> 13.8 m/s	3,6	3,6				3,6	28,6		39,3
TOTALE	10,7	28,6	3,6	0,0	3,6	10,8	42,9	0,0	

MASAINAS

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	0,0
1.5<V≤7.9 m/s		3,2				3,2	3,2	3,2	12,9
7.9<V≤13.8 m/s	9,7	9,7		6,5			6,5	22,6	54,8
V> 13.8 m/s		6,5	3,2				6,5	16,1	32,3
TOTALE	9,7	19,4	0,0	9,7	0,0	3,2	16,2	41,9	

MURAVERA

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	0,0
1.5<V≤7.9 m/s								6,7	6,7
7.9<V≤13.8 m/s	13,3	13,3					13,3	30,0	70,0
V> 13.8 m/s	6,7						10,0	6,7	23,3
TOTALE	20,0	13,3	0,0	0,0	0,0	0,0	23,3	43,4	

PUTIFIGARI

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	0,0
1.5<V≤7.9 m/s		3,4		6,9				6,9	17,2
7.9<V≤13.8 m/s		3,4		3,4			3,4	6,9	17,2
V> 13.8 m/s			20,7	6,9		3,4	13,8	20,7	65,5
TOTALE	0,0	6,8	20,7	17,2	0,0	3,4	17,2	34,5	

SAMASSI

	N	NE	E	SE	S	SO	O	ND	TOT
0.0<V≤1.5 m/s	*	*	*	*	*	*	*	*	0,0
1.5<V≤7.9 m/s		9,7						16,1	25,8
7.9<V≤13.8 m/s	9,7	3,2	6,5			3,2	9,7	12,9	45,2
V> 13.8 m/s		3,2					3,2	22,6	29,0
TOTALE	9,7	16,1	6,5	0,0	0,0	3,2	12,9	51,6	

FENOLOGIA DELLE COLTURE

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Rete Agrofenologica Regionale, nei diversi comprensori agricoli, sono state rilevate le seguenti fasi fenologiche per le diverse colture:

OLIVO: per tutte le CV e nelle diverse aree sottoposte a monitoraggio le operazioni di raccolta risultavano in pieno svolgimento.

CARCIOFO: nelle diverse zone, sia per le carciofaie poliennali che per quelle di nuovo impianto, sono iniziate le operazioni di raccolta dei capolini di secondo e terzo ordine.

AGRUMI: nelle zone monitorate è stata rilevata la fase di *maturazione* e le operazioni di raccolta risultavano in pieno svolgimento.

CEREALI AUTUNNO-VERNINI: le piogge, specie nella seconda decade, hanno ostacolato le operazioni di preparazione dei terreni e di semina in tutte quelle aree ove non erano state ancora eseguite. Le stesse precipitazioni hanno avuto, invece, effetti positivi per quanto riguarda i cereali già seminati.

FORAGGERE: per gli erbai autunno-vernini valgono le stesse considerazioni espresse per i cereali.

BILANCIO IDRO-METEOROLOGICO

In termini generali, le condizioni atmosferiche di maggiore rilevanza sotto l'aspetto agricolo hanno riguardato le temperature e la carenza di piogge.

Per quanto riguarda l'andamento termico, si è già evidenziato nell'apposita sezione meteorologica come si siano registrati valori inferiori alla media del periodo; va tuttavia sottolineato come in alcune aree agricole in particolare si siano verificate gelate di una certa entità, pregiudicando in qualche misura l'attività produttiva e quindi la produzione medesima.

Come evidenziano i grafici allegati, in alcune aree quali la Nurra ed il Campidano di Cagliari e di Oristano le temperature nella seconda decade sono rimaste sotto lo zero per alcuni giorni e per diverse ore consecutive (es. stazione di Olmedo, Arborea, Decimomannu), arrecando qualche danno alle colture maggiormente sensibili quali il carciofo e gli agrumi.

Le piogge del mese si sono concentrate nelle aree costiere orientali, in cui si sono raggiunti valori compresi tra 70 e 110 mm grazie alle consistenti precipitazioni che hanno interessato il periodo compreso tra il 10 ed il 16 del mese. In altre aree, in particolare del settore centrale dell'isola (es. Orani, Macomer, Illorai, Nuoro, Benetutti), i valori complessivi oscillano tra i 40 ed i 70 mm, ed in alcune località si è trattato dei primi eventi piovosi superiori ai

10 mm dall'inizio dell'autunno. In tali aree perciò i suoli sono stati riportati alle condizioni di umidità soddisfacenti per l'attività vegetativa delle specie foraggere.

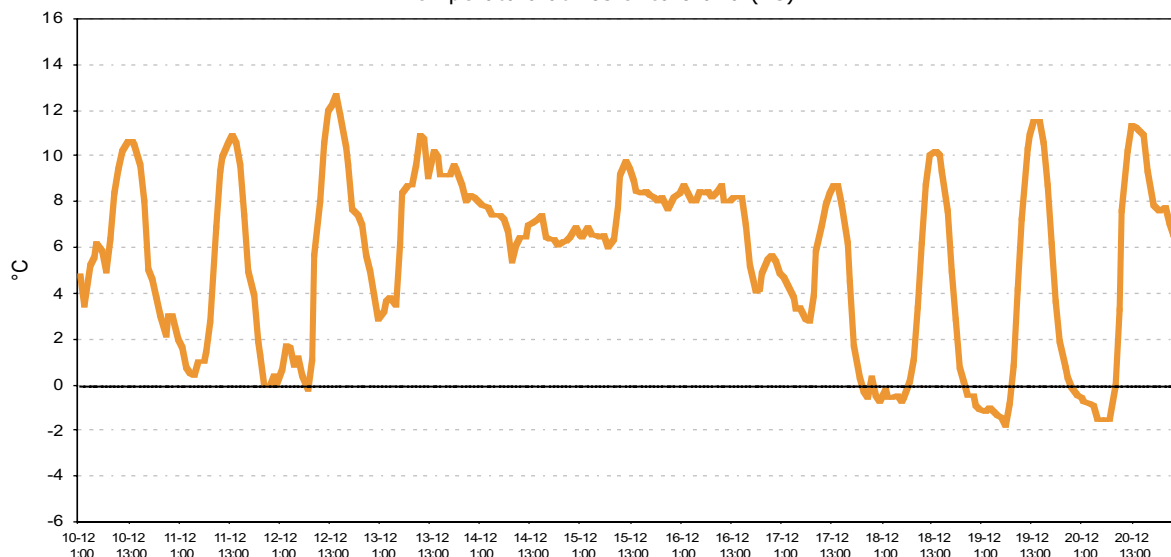
Nel Campidano di Cagliari le precipitazioni sono state piuttosto modeste, raggiungendo valori che tra le diverse stazioni variano tra 25 e 40 mm circa. In queste aree, la perdurante carenza di precipitazioni si riflette non solo sulla disponibilità idrica necessaria a soddisfare le esigenze delle colture in atto ma, a causa del mancato accumulo nei bacini di raccolta, può avere ripercussioni negative, se non l'assoluto impedimento della coltivazione delle specie a ciclo primaverile-estivo.

Come si può osservare dalla ([bil_idr.jpeg](#)) allegata, i valori cumulati, ad eccezione di alcune località della fascia costiera orientale, risultano complessivamente inferiori rispetto a quelli misurati lo scorso anno.

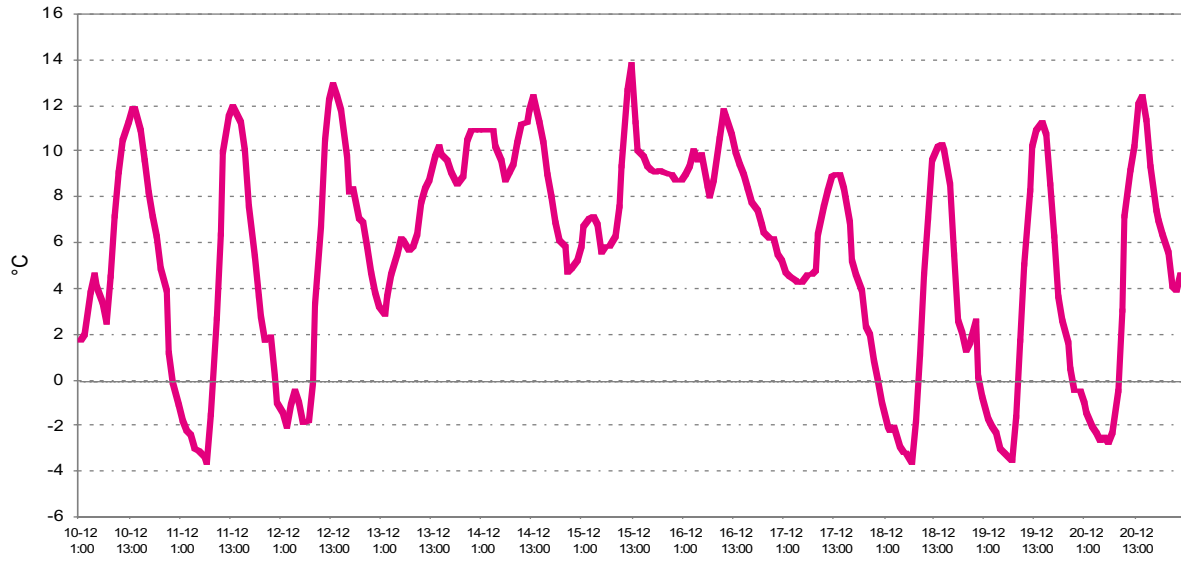
La domanda evapotraspirativa atmosferica (ET_0), nella maggior parte delle aree monitorate, ha assunto valori medi mensili compresi tra 0.7 e 1.7 mm, con i valori tendenzialmente più elevati nelle aree costiere settentrionali (es. San Teodoro, Stintino). Anche i valori giornalieri più elevati, superiori ai 3 mm, sono stati registrati nelle località costiere nell'ultima settimana del mese, in particolare in quelle sul versante orientale.

STAZIONE DI OLMEDO

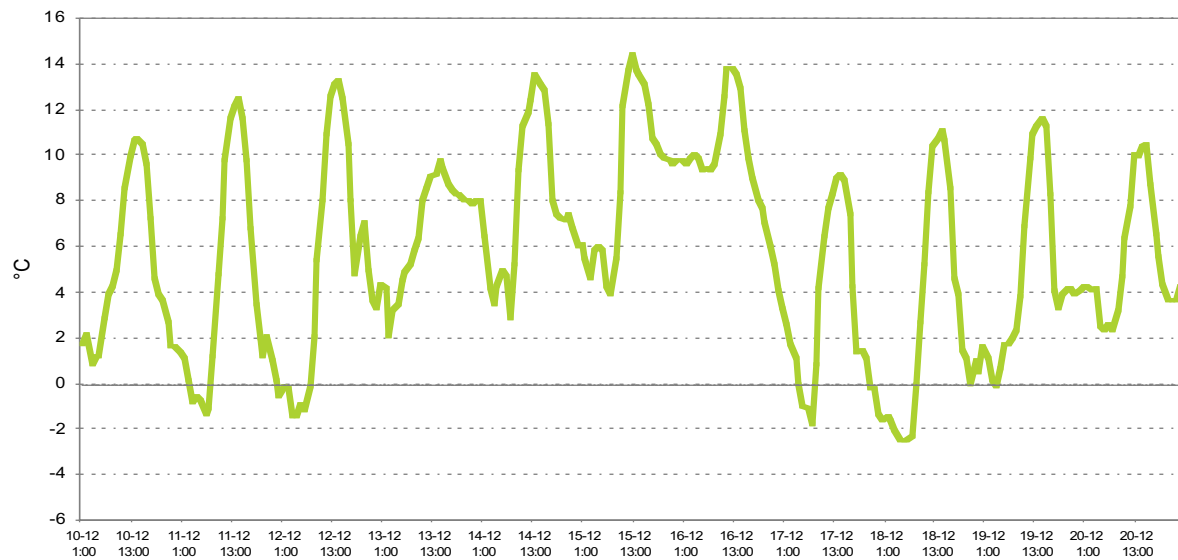
Temperatura atmosferica oraria (°C)



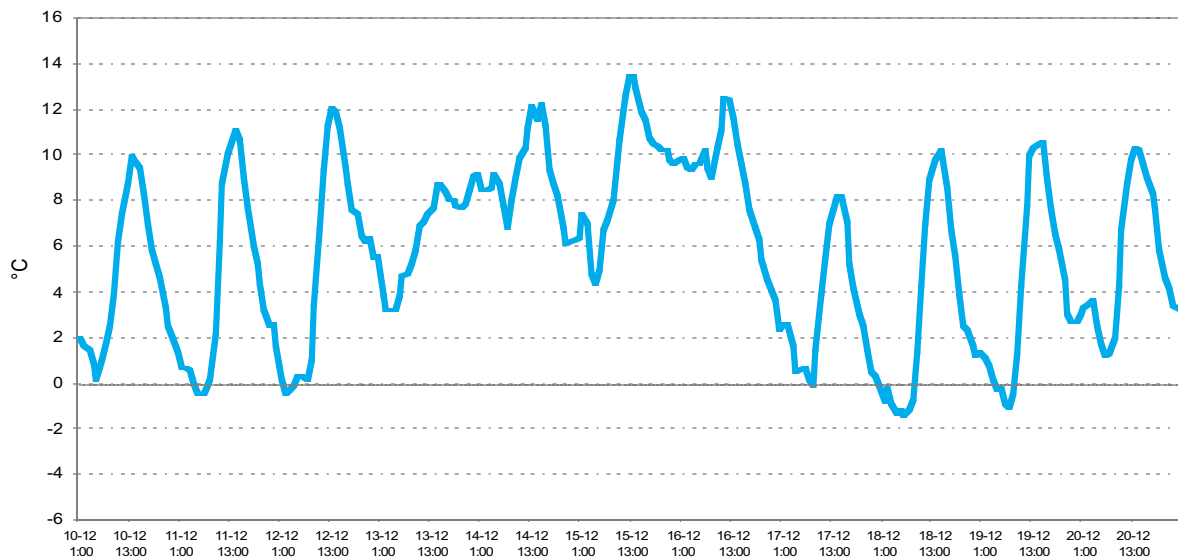
STAZIONE DI ARBOREA
Temperatura atmosferica oraria (°C)



STAZIONE DI DECIMOMANNU
Temperatura atmosferica oraria (°C)



STAZIONE DI SAMASSI
Temperatura atmosferica oraria (°C)



BILANCIO IDRO-METEOROLOGICO

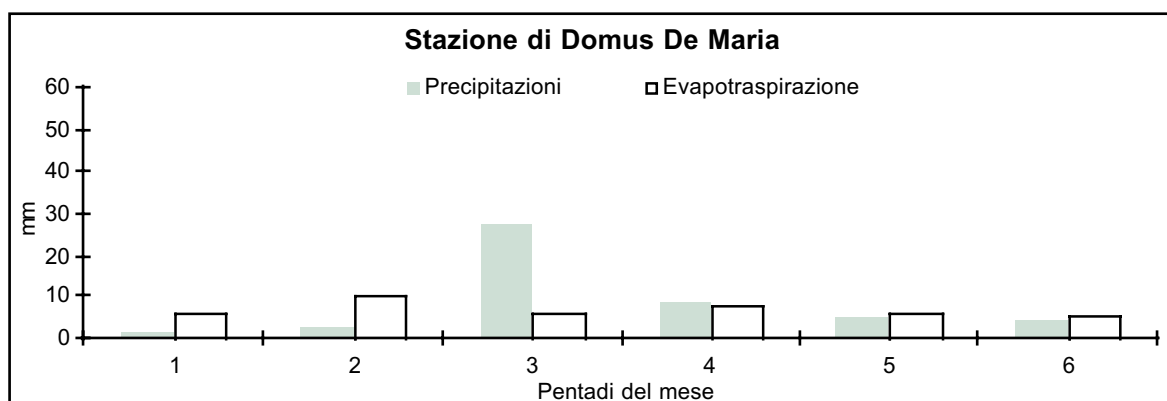
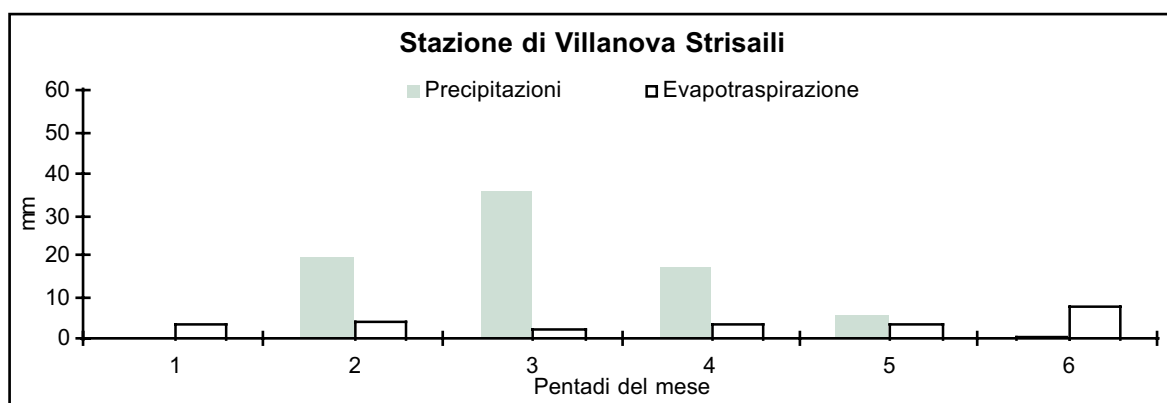
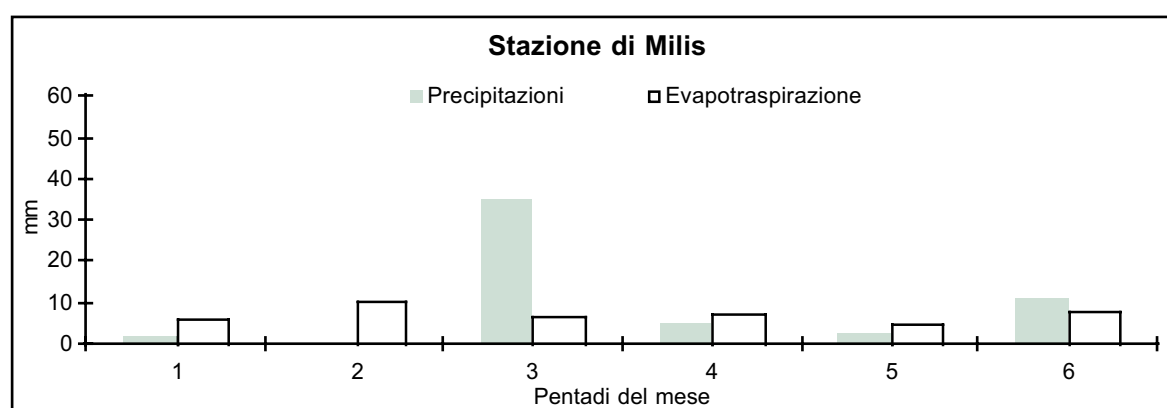
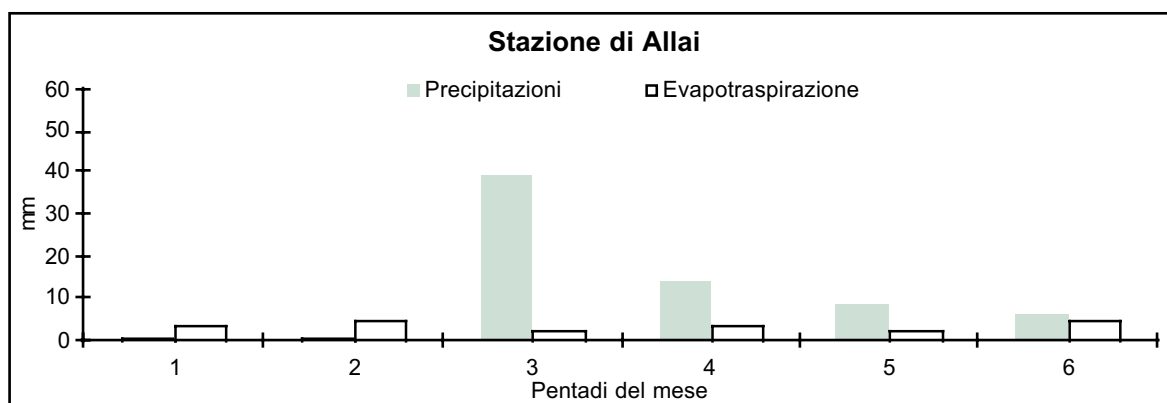
Confronto tra i due anni 2001 - 2000

STAZIONE	2001			2000			Differenza 200-2000
	ETo	Pioggia	Bilancio	ETo	Pioggia	Bilancio	
SINISCOLA	48,2	90,8	42,6	38,3	62,6	24,3	18,3
OROSEI	39,8	64,0	24,2	36,6	47,8	11,2	13,0
MURAVERA	41,6	97,4	55,8	36,5	86,6	50,1	5,7
OLIENA	34,7	67,2	32,5	34,5	79,2	44,7	-12,2
SAN TEODORO	54,2	78,0	23,8	45,2	95,4	50,2	-26,4
BENETUTTI	36,5	66,6	30,1	27,9	85,2	57,3	-27,2
SIURGUS - DONIGALA	29,0	50,4	21,4	23,0	92,2	69,2	-47,8
BONNANARO	31,3	65,8	34,5	26,8	115,2	88,4	-53,9
AGLIENTU	55,9	32,6	-23,3	42,7	80,0	37,3	-60,6
ATZARA	25,2	71,4	46,2	24,6	141,4	116,8	-70,6
MODOLO	37,5	57,6	20,1	38,1	129,4	91,3	-71,2
SASSARI S.A.R.	40,5	43,0	2,5	38,1	114,6	76,5	-74,1
ORANI	33,0	48,2	15,2	24,2	115,4	91,2	-76,0
ALLAI	21,5	68,4	46,9	20,5	143,4	122,9	-76,0
GIAVE	26,1	64,4	38,3	24,5	142,2	117,7	-79,4
GUASILA	26,4	34,0	7,7	26,4	115,8	89,5	-81,8
PUTIFIGARI	35,3	57,8	22,5	36,7	145,6	108,9	-86,4
LURAS	37,6	43,2	5,6	34,1	129,0	94,9	-89,3
MILIS	42,9	53,8	10,9	35,6	136,2	100,6	-89,7
ARZACHENA	43,1	14,4	-28,7	36,6	101,8	65,2	-93,9
MACOMER	25,4	54,2	28,8	24,3	150,2	125,9	-97,1
SORSO	45,5	26,0	-19,5	39,4	123,6	84,2	-103,7
OLMEDO	35,8	44,4	8,6	30,0	144,4	114,4	-105,8
MASAINAS	37,0	29,4	-7,6	34,6	137,2	102,6	-110,2
DOMUS DE MARIA	45,8	49,0	3,2	45,6	165,6	120,0	-116,8
<i>Medie</i>	37,2	54,9		33,0	115,2		

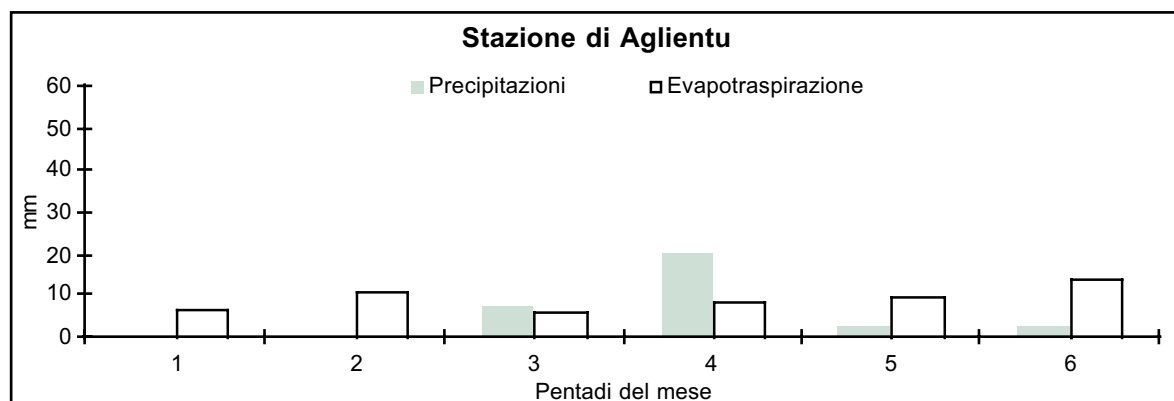
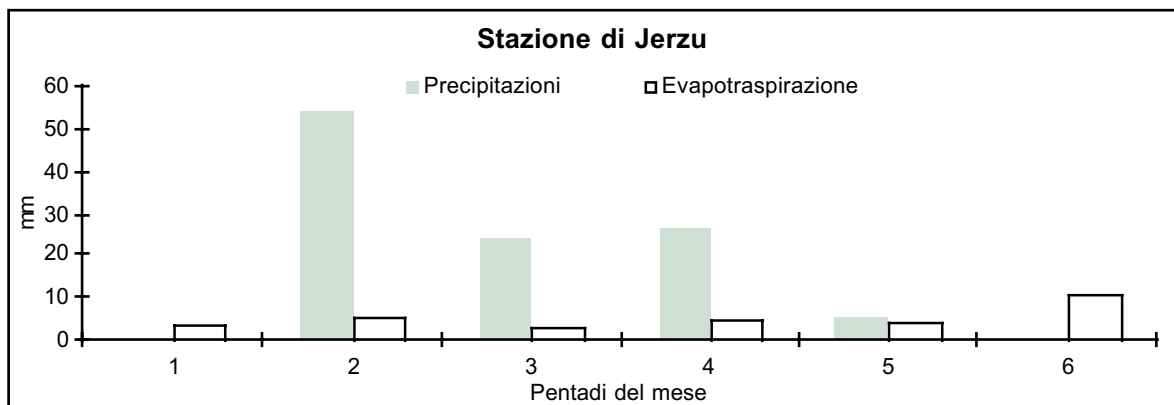
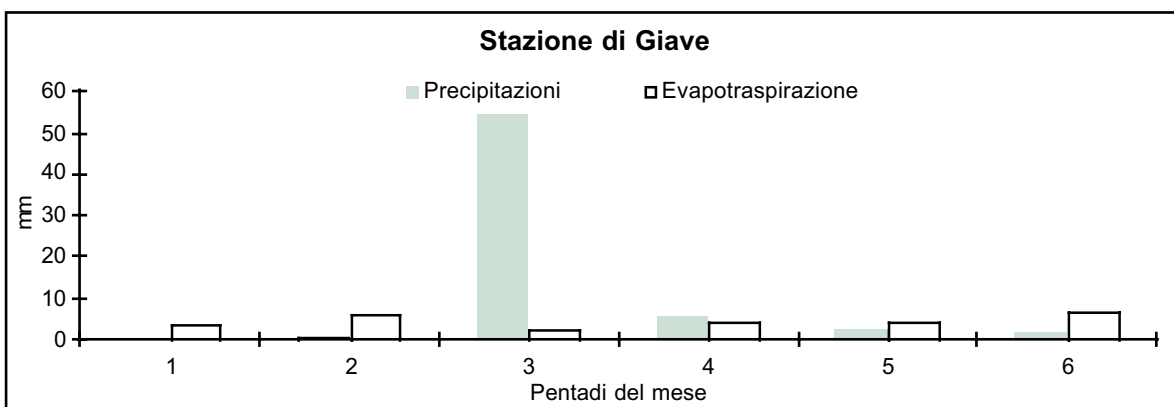
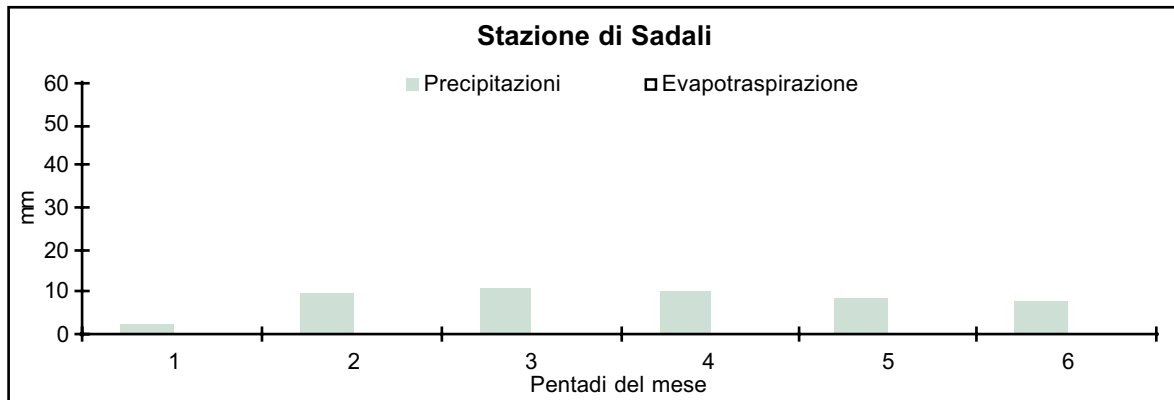
Tab. 1

Il bilancio idro-meteorologico è espresso come semplice differenza tra il cumulo mensile di precipitazione ed il cumulo dell'evapotraspirazione di riferimento (ETo), espressi in millimetri; il valore mensile del bilancio, prescindendo dalle reali condizioni pedo-colturali, esprime indicativamente l'apporto meteorologico netto mensile al bilancio idrologico di un territorio. L'ultima colonna mostra la differenza del bilancio tra i due anni 2001 e 2000.

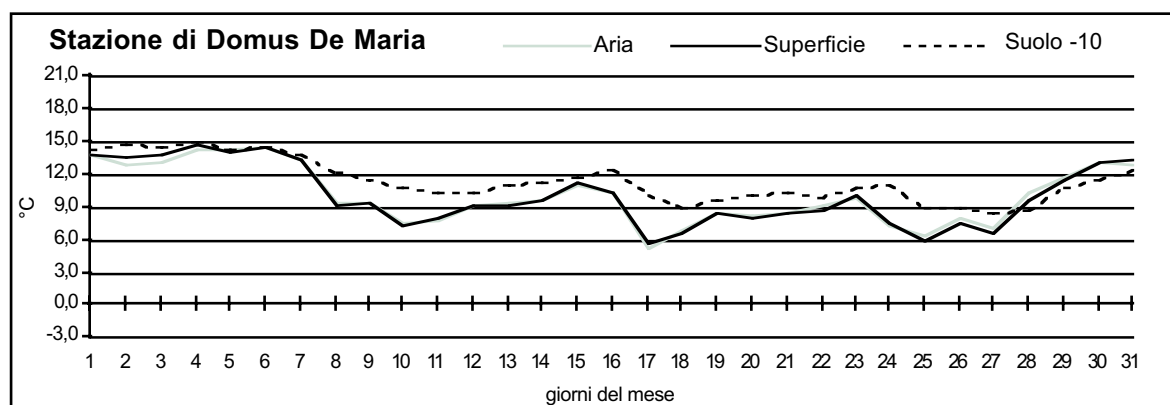
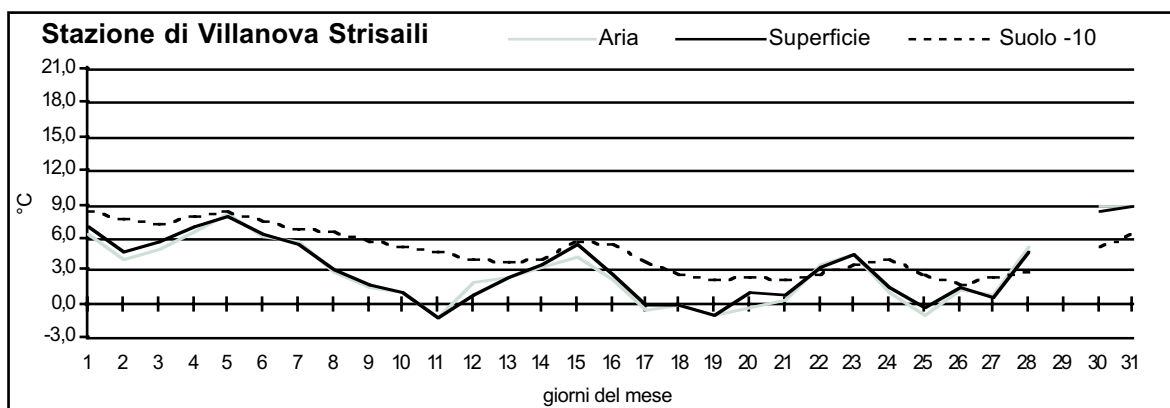
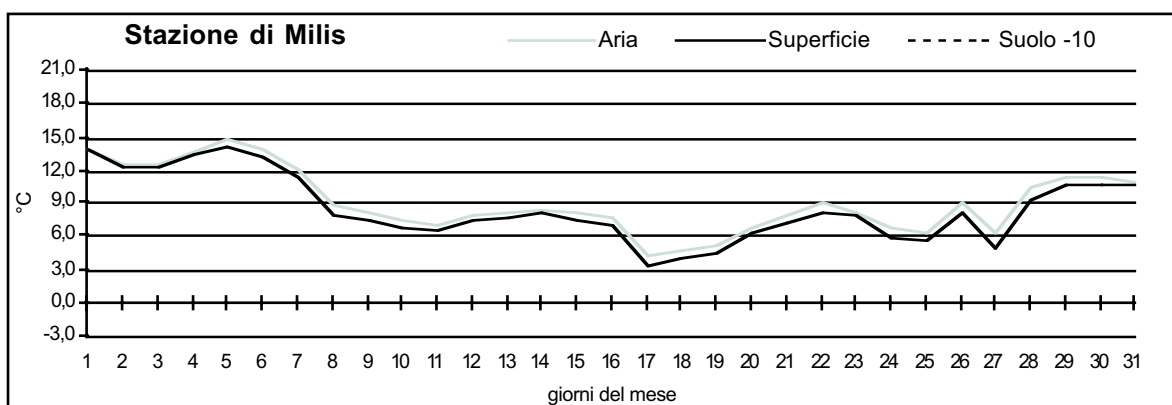
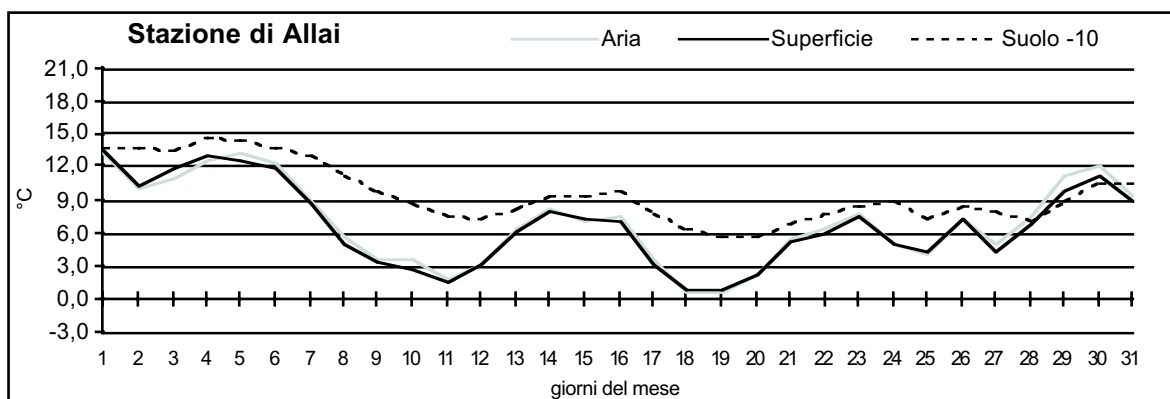
Precipitazione ed Evapotraspirazione



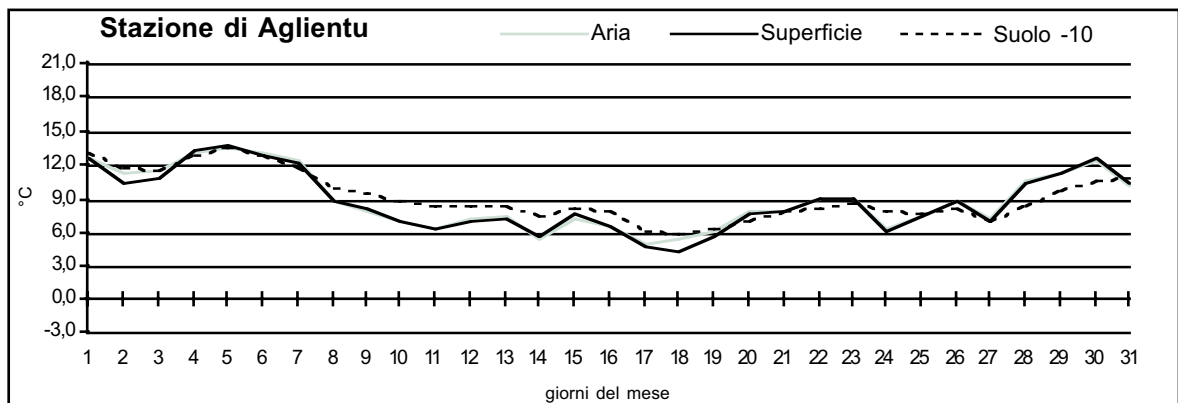
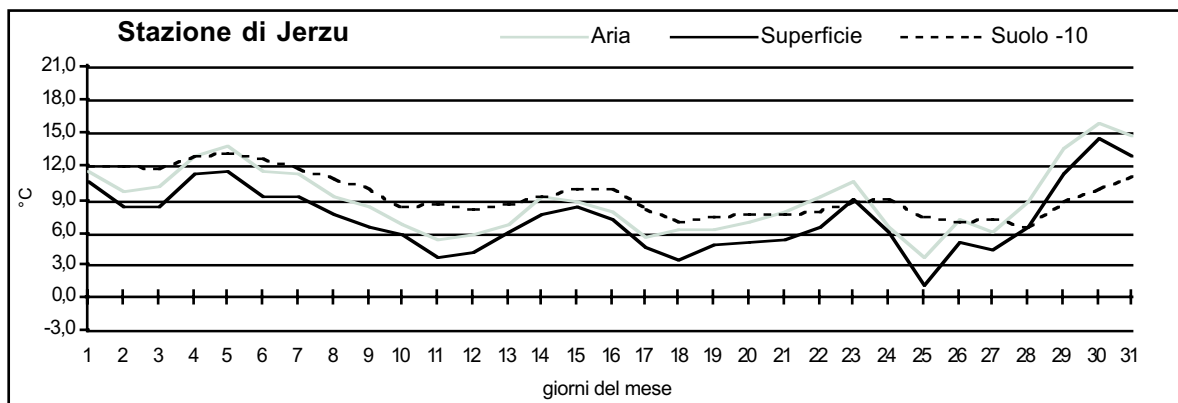
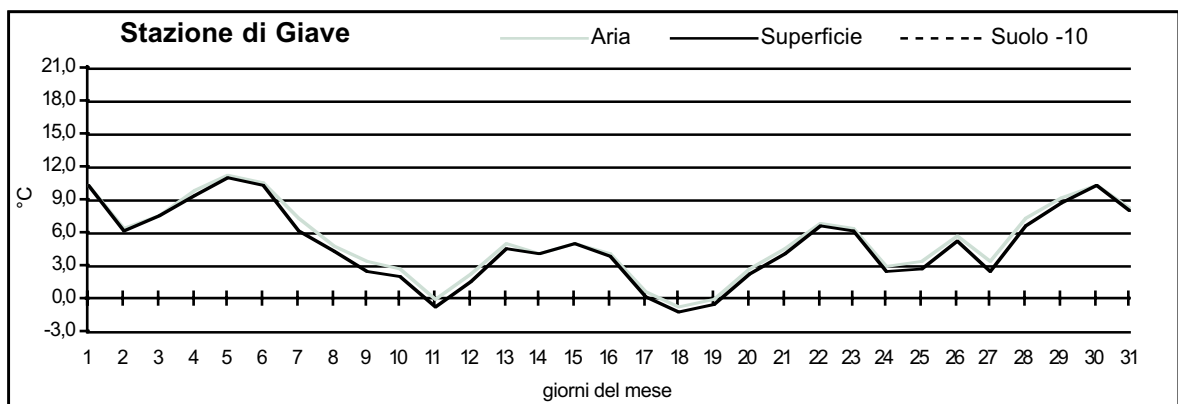
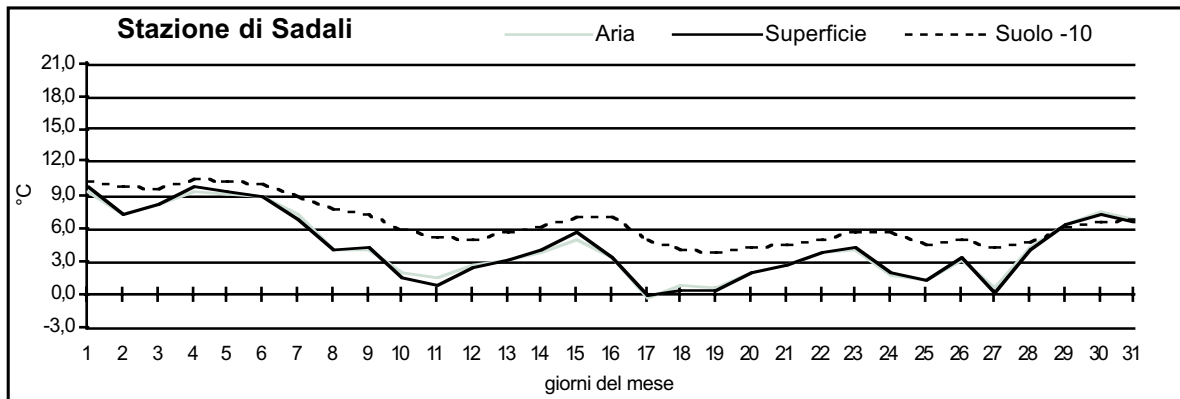
Precipitazione ed Evapotraspirazione



Temperature medie giornaliere



Temperature medie giornaliere



La rete delle stazioni

utilizzate dal Servizio Agrometeorologico Regionale per la Sardegna

Ubicazione stazione	Località	Quota m s.l.m.	Latitudine	Longitudine	Distanza dal mare (m)	Tipo
AGLIENTU	Vignola (mare)	110	41°06'13"	9°04'34"	2752	2
ALLAI	Is Argiolas	60	39°57'39"	8°51'46"	28556	1
ARBOREA	Arborea	2	39°46'26"	8°36'47"	6191	1
ARZACHENA	Riu de Li Tauli	20	41°03'52"	9°23'19"	6272	2
ATZARA	Gudetti	620	40°00'25"	9°05'15"	48314	2
BENETUTTI	Carvoneddu	279	40°25'50"	9°08'43"	44760	2
BERCHIDDA	Trotto	290	40°47'12"	9°13'26"	27164	1
BITTI	Sa Ena	782	40°29'41"	9°20'25"	33745	3
BONNANARO	Funtana Peideru	346	40°33'46"	8°46'49"	34973	1
BRUNCU SPINA	Brunco Spina	1828	40°01'01"	9°18'10"	33045	3
CHIARAMONTI	Su Cubesciu	365	40°43'52"	8°49'14"	21064	1
CHILIVANI (UCEA)	Chilivani	220	40°37'00"	8°56'00"	35976	3
DECIMOMANNU	Is Crusu	20	39°19'21"	8°59'09"	15219	1
DOLIANOVA	Mugori	167	39°23'05"	9°09'22"	18029	1
DOMUS DE MARIA	S'Isca Manna	133	38°57'46"	8°51'48"	6460	3
GHILARZA	Sa Perdughera	293	40°06'40"	8°49'35"	28452	3
GIAVE	Campu Giavesu	410	40°27'50"	8°43'20"	27298	2
GUASILA	Bangiu	242	39°31'54"	9°02'14"	35495	1
IGLESIAS	San Giorgio	208	39°17'02"	8°31'09"	7047	3
ILLORAI	Sa Virgiliana	882	40°22'55"	8°55'25"	38824	1
JERZU	Pelau	46	39°47'35"	9°36'23"	5575	2
LURAS	B. Stazzu Musca Ceca	488	40°55'47"	9°09'02"	22133	3
MACOMER	Sas Enas	664	40°18'50"	8°47'10"	25865	3
MASAINAS	Candiacciu	90	39°03'29"	8°37'38"	5197	2
MILIS	Su Nuraghe	125	40°03'58"	8°38'42"	13103	1
MODELO	Signora Lucia	212	40°16'57"	8°31'51"	3977	1
MURAVERA	Turru	4	39°25'09"	9°35'55"	2059	2
NUORO	Sa Prugheredda	490	40°20'28"	9°16'53"	30648	1
NURALLAO	Perda Arrubia	380	39°48'30"	9°03'48"	43575	3
OLIENA	Corcuine	124	40°18'53"	9°29'32"	12657	2
OLMEDO	Bonassai	32	40°39'43"	8°21'44"	9397	1
ORANI	Su Vezzone	163	40°17'12"	9°02'03"	46701	1
OROSEI	Piricone	65	40°21'57"	9°40'35"	2553	1
OZIERI	Mesu 'e Rios	228	40°37'49"	8°52'09"	32907	3
PUTIFIGARI	Pagliari	423	40°32'49"	8°27'37"	9472	3
SADALI	S'Axiri	780	39°49'13"	9°14'59"	36244	2
SAMASSI	Santo Stefano	197	39°31'43"	8°56'00"	37533	3
SAN TEODORO	Campi d'Alzoni	13	40°47'36"	9°38'44"	2171	2
SARDARA	Nurateddu	100	39°36'02"	8°51'26"	33076	1
SASSARI	Predda Niedda	150	40°44'25"	8°32'19"	9478	2
SCANO DI MONTIFERRO	Santa Barbara	405	40°13'47"	8°36'09"	10952	2
SILIQUA	Giba Mazzanu	75	39°17'42"	8°50'17"	21975	1
SINISCOLA	Matta Laccana	14	40°35'45"	9°43'47"	2073	3
SIURGUS - DONIGALA	Sippura	420	39°36'35"	9°11'21"	39475	2
SORSO	Scala d'Otteri	57	40°49'51"	8°36'35"	1972	3
STINTINO	Regione Unia	35	40°52'15"	8°13'53"	943	2
VALLEDORIA	Montigi Mannu	5	40°56'24"	8°49'56"	1086	2
VILLA S. PIETRO	Az. "Tanca Fiorentina"	42	39°02'34"	8°58'54"	4503	1
VILLACIDRO	Murtera	121	39°25'46"	8°46'54"	31235	1
VILLANOVA STRISAILI	Cibegirlos	813	39°57'39"	9°27'28"	19497	2
VILLASALTO	Scaluzzu	555	39°27'58"	9°21'05"	23760	3
ZEDDIANI (UCEA)	Santa Lucia	14	39°58'53"	8°37'02"	12000	3

SENSORI	tipo 1	tipo 2	tipo 3
1 sensore di temperatura aria aspirata a 2 m	*	*	*
1 sensore di temperatura aria a 5 cm (a ventilazione naturale)	*	*	*
1 sensore radiazione globale	*	*	*
1 sensore radiazione diffusa (solo Sorso, Arborea, Nuoro e Decimomannu)	*	*	
1 sensore intensità del vento a 2 m	*	*	*
1 sensore precipitazione atmosferica	*	*	*
1 sensore "bagnatura fogliare" (escluso Macomer e Brunco Spina)	*	*	*
1 sensore temperatura del terreno a -10 cm	*	*	*
1 sensore umidità relativa atmosferica (a ventilazione naturale)	*	*	*
1 sensore intensità del vento a 10 m		*	*
1 sensore direzione del vento a 10 m		*	*
1 sensore di pressione atmosferica			*

Il monitoraggio dei pollini allergenici

Consuntivo del 2001

Durante il 2001 abbiamo registrato un significativo incremento delle concentrazioni polliniche e delle spore fungine, rispetto alle precedenti annate

POLLINI

URTICACEAE		21079
PARIETARIA	20202	
URTICA MEMBRANACEA POIRET	877	
OLEACEAE		58011
OLEA	57468	
FRASSINO	393	
LIGUSTRO	150	
CUPRESSACEAE-TAXACEAE		52923
GRAMINAE		11962
FAGACEAE		8639
QUERCUS	6301	
CASTANEAE	2338	
SALICACEAE		3348
PIOPPO	2231	
SALIX	1117	
PINACEAE		4469
PLANTANACEAE		3857
CHENO-AMARANTACEAE		3478
ULMACEAE		3097
EUROPHORBIACEAE		2103
COMPOSITAE		253
ARTEMISIA		
TARASSACO AMBROSIA		
PLANTAGINACEAE		1223
CORILACEAE (NOCCILO)		854
MYRTACEAE		1272
POLYGONACEAE		1259
ERICACEAE		820
UMBELLIFERE		599
PALMACEAE		888
LEGUMINOSE-ROBINIE		450
BETULACEAE-ALNUS		593
PAPAVERACEAE		344
AILANTUS		44
ACERACEAE		391
MIMOSACEAE		57
TILIACEAE		30
LAURACEAE		23
JUGLANDACEAE		30
CAPRIFOLIACEAE (SAMBUCO)		12
TOTALE POLLINI 2002		182108

SPORE FUNGINE

ALTERNARIA	44127
EPICOCCUM	7553
BOTRIS	74
CLADOSPORIUM	41406
TOTALE SPORE FUNGINE	93160

A.I.A. Associazione Italiana di Aerobiologia

RETE NAZIONALE ED EUROPEA
DI MONITORAGGIO AEROBIOLOGICO

Centro di Rilevamento SS₁ - Sassari

Responsabile Scientifico:
Dott. Giuseppe Vargiu

Con il contributo
della Regione Autonoma della Sardegna

